

Situazione di crisi pressochè generale documentata dalla Camera di commercio



Una manifestazione svolta recentemente a Spoleto per l'occupazione e contro lo sfillicidio di licenziamenti in alto in numerose fabbriche

# In provincia di Perugia i disoccupati sono aumentati di oltre 1548 unità

Tonino Grassetti avviato verso nuovi successi

## IL «MAGO» DELLE MOTOCICLETTE

PESARO, 13. Sola contro tutto il mondo: un pilota, una moto da corsa e un meccanico contro i più grandi costruttori, le macchine più perfette e potenti, i tecnici più agguerriti e preparati. Il pilota si chiama Silvio Grassetti, la moto è la Bianchi bicilindrica di 250 cc., il meccanico risponde al nome di Tonino Grassetti. Ognuno Grassetti corre per i colori ufficiali della Benelli, con macchine dunque efficienti ed aggiornate, ma chi scrive queste note vuole ricordare agli sportivi il periodo in cui il campione pesarese era costretto a correre «privatamente».

Ma solo quando si butta di nuovo al lavoro su quel bicilindrico che inespugnabilmente sembra non invecchiare mai, al loro Tonino Grassetti ritrova se stesso, perché sa quel motore ha trascorso una parte della sua esistenza, perché da quel motore ha avuto delusioni ma anche e soprattutto infinite soddisfazioni.

Ma solo quando si butta di nuovo al lavoro su quel bicilindrico che inespugnabilmente sembra non invecchiare mai, al loro Tonino Grassetti ritrova se stesso, perché sa quel motore ha trascorso una parte della sua esistenza, perché da quel motore ha avuto delusioni ma anche e soprattutto infinite soddisfazioni.

Alla fine del 1967 erano saliti a ben 17.330 Forti diminuzioni nel movimento turistico, particolarmente ad Assisi, Gubbio, Perugia e Spoleto - E c'è chi propagandisticamente parla di «ripresa economica»!

PERUGIA, 13. La prima relazione del mese dell'anno 1968 sulla situazione economica della Provincia di Perugia, diffusa in questi giorni dalla Camera di Commercio, offre ancora una volta un quadro sconcertante della realtà economica provinciale. L'anno si è aperto con un ulteriore aumento del numero dei disoccupati che a fine dicembre 1967 sono saliti a 17.330 con un incremento rispetto all'ottobre dello stesso anno di 1548 unità. Il movimento anagrafico delle ditte segna un ristagno nel settore industriale e risulta negativo in altri campi di attività quali i trasporti, il commercio all'ingrosso ed al minuto, il turismo e le attività ausiliarie del commercio. Forti diminuzioni si registrano nel movimento turistico e le variazioni percentuali negli arrivi e partenze nel dicembre 1967 negli esercizi alberghieri, rispetto al dicembre 1966, rivelano cali notevoli nei principali centri di interesse turistico della provincia come ad Assisi, Gubbio, Perugia e Spoleto. Decrementi nel numero dei vani si registrano sia per l'edilizia residenziale che per quella relativa a fabbricati destinati ad attività eco-

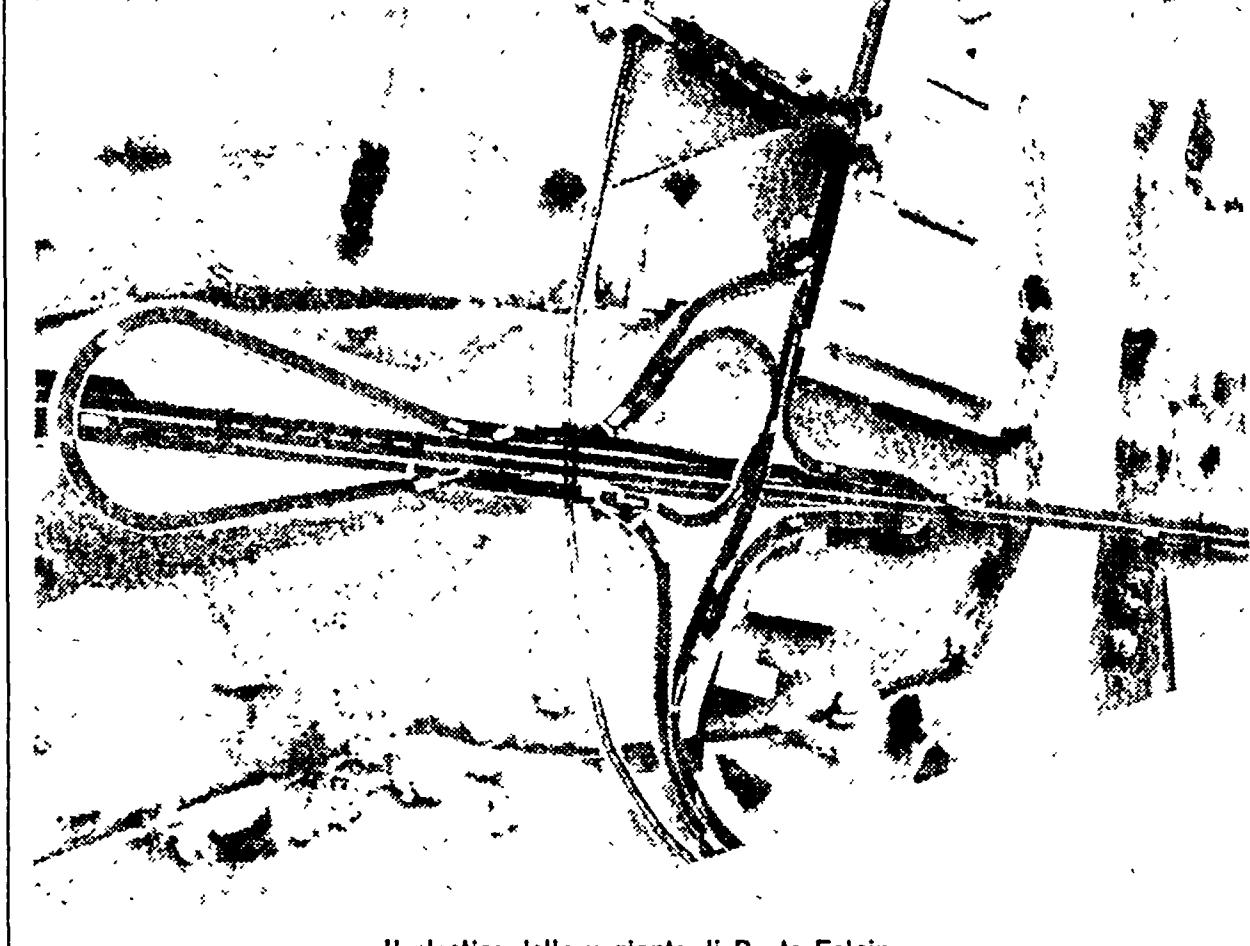
nomiche: in gennaio la prima è diminuita rispetto al mese precedente del 32,6 per cento, la seconda del 72,3 per cento. Un incremento si è avuto nelle progettazioni. Nel settore dei Lavori pubblici, le giornate-operative sono state del 57,7 per cento per i lavori statali, mentre - ed il raffronto è significativo - sono aumentate del 100,8 per cento per i lavori eseguiti senza alcun contributo statale dalla Amministrazione provinciale di Perugia.

### Lo sfruttamento operaio nelle fabbriche umbre

## Ci sono aziende nelle quali si lavora 12 ore al giorno

Perugia: nell'ambito del piano viario della Provincia

## Variante stradale a Ponte Felcino



Il plastico della variante di Ponte Felcino

Dal nostro corrispondente PERUGIA, 13. Abbiamo accennato, nel dare notizia della conferenza stampa tenuta dall'assessore provinciale Tomassini, alla prossima realizzazione da parte della Amministrazione provinciale di Perugia della variante stradale di Ponte Felcino, nel quadro del piano viario provinciale finanziato in parte rilevante dalla Provincia ed in parte con i contributi statali della legge 181. Considerata la grande importanza della variante di Ponte Felcino, che libererà dal traffico esterno, come si cravano riproposti, di dover tornare a riparlare per una breve descrizione dell'opera che la Amministrazione provinciale democratica realizzerà tenendo fede ai suoi impegni programmatici.

La variante si svilupperà fra l'inizio del centro abitato e la Strada Statale «3 bis Tiberina», rispecchiando sostanzialmente il tracciato indicato dal piano regolatore del Comune di Perugia fatta eccezione per il tratto iniziale in considerazione della necessità di limitare le opere d'arte sul fiume Tevere e di assicurare la possibilità di eseguire gli occorrenti svincoli nel quadrivio che si formerà nel punto di attacco della variante con l'attuale strada provinciale.

Per l'attraversamento del Tevere sarà costruito un ponte in tre campate di 45 metri ciascuna e gli svincoli viari già ricordati saranno sviluppati con pendenze massime sulle rampe del 13 per cento, pendenza della larghezza minima di 5 metri oltre le banchine, immissioni centrali senza incroci a raso e razzi minimi delle curve di 18 metri. Gli svincoli avranno uno sviluppo minimo di 150 metri e renderanno necessaria la costruzione di un'ottava della luce di 25 metri e di 4 cavalcate realizzate con spalle in calcestruzzo e con travature in cemento armato precompresso prefuso.

Per l'attraversamento del Tevere sarà costruito un ponte in tre campate di 45 metri ciascuna e gli svincoli viari già ricordati saranno sviluppati con pendenze massime sulle rampe del 13 per cento, pendenza della larghezza minima di 5 metri oltre le banchine, immissioni centrali senza incroci a raso e razzi minimi delle curve di 18 metri. Gli svincoli avranno uno sviluppo minimo di 150 metri e renderanno necessaria la costruzione di un'ottava della luce di 25 metri e di 4 cavalcate realizzate con spalle in calcestruzzo e con travature in cemento armato precompresso prefuso.

Per l'attraversamento del Tevere sarà costruito un ponte in tre campate di 45 metri ciascuna e gli svincoli viari già ricordati saranno sviluppati con pendenze massime sulle rampe del 13 per cento, pendenza della larghezza minima di 5 metri oltre le banchine, immissioni centrali senza incroci a raso e razzi minimi delle curve di 18 metri. Gli svincoli avranno uno sviluppo minimo di 150 metri e renderanno necessaria la costruzione di un'ottava della luce di 25 metri e di 4 cavalcate realizzate con spalle in calcestruzzo e con travature in cemento armato precompresso prefuso.

Per l'attraversamento del Tevere sarà costruito un ponte in tre campate di 45 metri ciascuna e gli svincoli viari già ricordati saranno sviluppati con pendenze massime sulle rampe del 13 per cento, pendenza della larghezza minima di 5 metri oltre le banchine, immissioni centrali senza incroci a raso e razzi minimi delle curve di 18 metri. Gli svincoli avranno uno sviluppo minimo di 150 metri e renderanno necessaria la costruzione di un'ottava della luce di 25 metri e di 4 cavalcate realizzate con spalle in calcestruzzo e con travature in cemento armato precompresso prefuso.

L'esempio della Chitarrini - Disinteresse dell'ENPI e dell'Ispektorato del Lavoro

TERNI, 13. I trecento operai delle imprese Chitarrini Lo Strada Betti lavorano dodici ore al giorno, anche la domenica, nel grande cantiere per il raddoppio della centrale di Monte S. Angelo tra Marmore e Papigno. Durante le 24 ore non sono previsti i tre turni di lavoro di otto ore ciascuno, ma due turni di dodici ore, dalle sei del mattino alle diciotto e dalle diciotto alle sei.

È una violazione delle leggi dei contratti di lavoro, ed è anche un modo per fare violenza a tutta la storia del movimento operaio, per attaccare lo status dei lavoratori, per approfittare della massa di disoccupati che bussano alle porte e che viene - come sempre - adoperata come ricatto verso i lavoratori sui quali si fa sempre pendere, come una spada di Damocle, la minaccia del licenziamento.

Revocate sei patenti di guida

TERNI, 13. Nel quadro della campagna per la sicurezza della circolazione stradale, durante i mesi gennaio e febbraio 1968 in provincia di Terni sono state revocate sei patenti di guida, 9 sono state sospese a tempo indeterminato e 11 sono state sospese per un periodo variabile da 1 a 24 mesi.

Orvieto: in memoria di Mauro Faina

## Le celebrazioni indette dalla fondazione del museo «Claudio Faina»

ORVIETO, 13. La Fondazione per il Museo «Claudio Faina» commemora quest'anno il centenario della morte del conte Mauro Faina, che per primo iniziò la famosa collezione archeologica, ora nucleo fondamentale dell'attuale Museo orvietano. La commemorazione ufficiale avverrà in settembre con due conferenze: la prima, affidata al dott. Uguccione Ranieri di Sorbello, rievcherà la figura di Mauro Faina come un uomo di secondo ordine, con due conferenze, la prima, affidata alla D.ssa Beatrix Klakowicz, rievcherà gli ultimi anni di Mauro Faina, tutto preso ormai dalle sue ricerche archeologiche in Umbria e nella Toscana e preciserà pure quale fosse l'originaria entità artistica e patrimoniale della celebre collezione, che fu poi trasferita da Perugia in Orvieto ed arricchita dal defunto Claudio Faina, con intelletto prevegvente.

Orvieto: in memoria di Mauro Faina

Orvieto: in memoria di Mauro Faina

Orvieto: in memoria di Mauro Faina

### Il programma del Comitato per il gemellaggio

## Scambi culturali tra Terni e S. Ouen

Sempre più drammatico a Spoleto il problema degli alloggi

## GESCAL: 360 concorrenti per 30 case disponibili

Trentasei concorrenti a Spoleto per i 30 appartamenti che saranno assegnati nelle prossime settimane dalla GESCAL (ex INA-CASA). Si tratta di una cifra che dà un'idea esatta delle proporzioni che sta assumendo nella nostra città il problema della casa per la gente che lavora e che non ha la possibilità materiale di rivolgersi al mercato libero privato che non offre condizioni accessibili a chi vive del proprio salario o del proprio stipendio soltanto.

A Spoleto i prezzi delle aree fabbricabili hanno raggiunto punte elevatissime e quelli degli appartamenti vanno ormai dai 7 ai 15 milioni o più di lire. Sostentati anche i livelli dei canoni degli affitti e si sa che dal 1. gennaio il governo di centrosinistra ha messo in moto il meccanismo di sblocco dei fitti. In questa situazione si deve con forza riproporre il

problema della realizzazione dei piani per l'edilizia economica e popolare varati dall'amministrazione di sinistra sin dal 13 febbraio 1964, resi esecutivi da oltre due anni dal Ministero dei lavori pubblici e lasciati dormire nei cassetti del Comune dal giorno in cui una Giunta «zoppa» di centrosinistra prima e le gestioni commissariati poi si sono insediate in Municipio. I lavoratori hanno bisogno di case per le quali non debbono pagare tangenti alla speculazione edilizia e fondiaria, il Comune ha da un pezzo in mano gli strumenti per cominciare a soddisfare questa esigenza ed è ora che da parte degli organi responsabili locali e provinciali si provveda, è ora che le pratiche ed i piani della «167» vadano seriamente ripresi ed avviati a soluzione. Si tratta non solo di un obbligo di legge ma anche di un pressante obbligo sociale.

TERNI, 13. Il comitato per il gemellaggio ha frastuono l'attività per il prossimo futuro, dopo aver avuto incontri con la città gemella di Saint-Ouen e con la città ungherese di Danubiovaros con la quale sono in corso contatti per arrivare ad un gemellaggio con Terni. Alla riunione, presieduta dal sindaco Ottaviani, il segretario del comitato del gemellaggio, l'assessore Dante Sotgiu, sottolineò il valore del gemellaggio e i risultati delle iniziative prese da Terni e da Saint-Ouen. I contatti saranno stabiliti nei incontri culturali, ricreativi, sportivi e di quelli si è avuto di recente, manifestazione, con gli aiuti dati per gli alluvionati e per i terremotati, ha presentato il programma per i mesi futuri.

Il Comitato ha accolto l'invito di partecipare alla festa folkloristica del carnevale di S. Ouen che si svolge in giugno: la città parigina restituirà la visita in occasione della festa delle Acque che si svolge a fine giugno a Terni. Da S. Ouen giungeranno nell'estate, comitiva di giovani nei campi di Marmore e di Fuzupane. In quella occasione e per altri scambi di giovani saranno organizzati dibattiti. I giovani ternani che il Comune invierà a S. Ouen, saranno segnalati dal Provveditorato tra i meritevoli delle scuole superiori.

LEGGETE Rinascita



Silvio Grassetti